



PON (PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE) FESR  
"SICUREZZA PER LO SVILUPPO"  
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.8  
PROSPETTO QUADRO "IO GIOCO LEGALE"

**COMUNE DI VITTORIA**  
(PROVINCIA DI RAGUSA)

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO  
SPORTIVO POLIVALENTE EMAIA "MARCO VERDE"**

LIVELLO PROGETTUALE

**DEFINITIVO - ESECUTIVO**

ELABORATO

**ALL.1 RELAZIONE GENERALE**

**PROGETTISTI:**

ING. FILIPPO FLORAMO  
ARCH. GIORGIO TAVERNA  
ARCH. CORA CANONICI  
MICHELETTI INGEGNERIA S.R.L.  
ING. ANTONINO FLORAMO

IL R.U.P.

ARCH. GIACCHINO SORTINO

VISTO:  
IL DIRIGENTE  
AREA LAVORI PUBBLICI  
ING. ANGELO PICCIONE

**VISTI E PARERI**

## RELAZIONE GENERALE

L'Amministrazione comunale di Vittoria, ha ottenuto il finanziamento con l'iniziativa del Ministero dell'Interno attraverso il programma operativo nazionale sicurezza per lo sviluppo obiettivo convergenza 2007-2013 obiettivo operativo 2.8 per la costruzione di un campo sportivo polivalente coperto denominato EMAIA "Marco Verde".

Il programma di finanziamento, per la precisione è: - PON Sicurezza per lo sviluppo - Progetto Quadro "IO GIOCO LEGALE" -Obiettivo convergenza 2007-2013" -Obiettivo Operativo 2.8".



Il campo polivalente coperto e relativo blocco spogliatoi sorgerà nella città di Vittoria ed in particolare nella zona in cui viene tenuta la fiera EMAIA.

Esso, quasi adiacente alla via Garibaldi, dal punto di vista urbanistico è situato in zona F5 "z.t.o. dell'ex campo di concentramento".

La zona F5 comprende l'area e i fabbricati in essa esistenti dell'ex campo di concentramento

nonché alcune aree limitrofe.

La zona F5 è destinata a servizi di interesse urbano, comprendenti esposizioni e fiere, attività culturali, ricreative e dello spettacolo, seminari di

studio anche di tipo residenziale, nonché attività sportive e per l'addestramento ginnico e sportivo.

Il progetto prevede la realizzazione di un campo di gioco coperto con annesso blocco spogliatoi.

Il campo polivalente è di dimensioni 45,00 x 25,00 m, ed è fornito di una copertura in legno lamellare e doppia membrana in PVC, con un'altezza libera interna di 9,70 m.

Il manto è in vinilico sul quale sono riportate le segnature, con colori diversi, dei seguenti sport:

- basket;
- pallamano;
- tennis;
- pallavolo.

La pavimentazione in PVC possiede caratteristiche di resistenza all'usura, coibenza termica, resistenza agli agenti chimici, basso onere di manutenzione, buona polifunzionalità, ha impiego esclusivo per gli impianti al chiuso, in quanto il materiale, sensibile alla temperatura, teme l'irraggiamento solare diretto.

La posa in opera di teli va fatta su sottofondo perfettamente piano e liscio,



esente da irregolarità o difetti di qualsiasi genere. Esso deve, inoltre, essere perfettamente asciutto e garantito da ogni possibile infiltrazioni di umidità. Il sottofondo può essere di tipo cementizio o asfaltoide. Il PVC

può essere posato su un massetto cementizio appositamente preparato.

Occorre necessariamente proteggere il massetto finale dall'umidità di risalita, che può provocare bolle e distacchi.

Ove non indicato, è bene che prima della posa in opera, i materiali siano conservati in ambiente chiuso per almeno 48 ore alla temperatura di 24°C.

Generalmente si consiglia che l'applicazione avvenga ad una temperatura ambiente non inferiore di 16°C, che deve essere mantenuta per alcuni giorni dopo l'applicazione.

Le segnature sono ottenute con vernici speciali sulla pavimentazione posta in opera o mediante intarsio con strisce di pavimento di altro colore; in questo caso va curata la perfetta posa in opera per evitare distacchi.

Il pavimento nel suo insieme deve risultare perfettamente piano e continuo, con colore uniforme e scarso risalto delle giunzioni.



Le fondazioni, come meglio specificato nella relazione geotecnica, sono state progettate ad una quota di -2,00 m, a causa della cattiva consistenza del terreno, evidenziato dalla relazione

geologica.

Esse sono costituite da plinti collegati tra loro con travi che hanno la funzione statica di catena. Per evitare fenomeni di umidità di risalita è stato previsto un vespaio sul quale predisporre il sottofondo arido e le successive rifiniture in asfalto necessarie per la posa del pavimento resiliente.

Tale pavimento risulta essere adatto all'attività sportiva anche per la sua resistenza agli urti per consentire all'atleta di attutire il colpo in caso di caduta.

Gli spogliatoi prevedono due locali che possono, all'occorrenza, essere utilizzati per ospitare due squadre o dividere le attività per sesso.

All'interno degli spogliatoi sono state previste sei docce per locale.

Particolare attenzione è stata data all'accesso al w.c. per i portatori di handicap.

La struttura degli spogliatoi è costituita da travi e pilastri in calcestruzzo armato, costituenti maglie chiuse sul piano orizzontale e verticale. Le fondazioni a travi rovesce sono disposte su relativo magrone che è posto ad una profondità di - 2,00 m per esigenze di natura geologica-geotecnica.

Le tamponature interne sono in mattoni forati opportunamente intonacati in modo da garantire le basilari condizioni d'igiene mentre quelle esterne sono in blocchi monolitici in calcestruzzo cellulare espanso.

I serramenti sono in alluminio preverniciato e il portone esterno è in acciaio, mentre le porte interne sono in legno tamburato.

La copertura sarà opportunamente coibentata, con l'utilizzo di materiale specifico, per ottenere un buon isolamento termico degli ambienti.

L'intervento, finalizzato a riqualificare e valorizzare l'area, consentirà il miglioramento della qualità sociale della vita.

I prezzi applicati alle singole categorie di lavori sono stati desunti dal prezzo della DEI (Tipografia del genio Civile), come suggerito nel disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici di cui al "Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo - Obiettivo

Convergenza 2007-2013 - Obiettivo Operativo 2.8", mentre per quelli non previsti sono state effettuate rigorose analisi.

Conseguentemente, l'importo del progetto risulta dal seguente prospetto.

RIEPILOGO CAPITOLI	Pag.	Importo Paragr.	Importo subCap.	IMPORTO
POLIVALENTE	1			252.919,26
LAVORI IN FONDAZIONE	1		62.004,68	
LAVORI IN ELEVAZIONE	3		124.500,00	
CAMPO DA GIOCO	4		66.414,58	
Pavimentazione	4	66.414,58		
BLOCCO SPOGLIATOI	5			96.314,11
LAVORI IN FONDAZIONE	5		30.650,67	
LAVORI IN ELEVAZIONE	8		65.663,44	
Strutture	8	12.694,30		
Murature	10	11.586,44		
Intonaci e rifiniture	10	29.852,72		
Infissi interni ed esterni	12	4.327,52		
Lavori sulla copertura	13	7.202,46		
IMPIANTI	15			52.841,64
Elettrico e di illuminazione	15		29.820,49	
Idrico sanitario e di riscaldamento	21		23.021,15	
<b>SOMMANO I LAVORI A BASE D'ASTA</b>				€ 402.075,01
Oneri sicurezza inclusi nei lavori (2,314983% sui lavori)				
a detrarre				9.307,97
				9.307,97 € 9.307,97
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso				€ 392.767,04
<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>				
IVA al 10% sui lavori				40.207,50
Progettazione definitiva				15.000,00
Progettazione esecutiva				7.000,00
Coordinamento sicurezza				5.000,00
Direzione lavori				15.000,00
Pubblicazione bando				15.000,00
Collaudo impianto				5.000,00
Manifestazione conclusiva				3.000,00
Targa celebrativa in bronzo				1.000,00
<b>SPESE A CARICO DEL COMUNE DI VITTORIA</b>				
Incentivi per la progettazione Art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.				7.371,37
Imprevisti (5%)				18.428,00
Conferimento a discarica				2.000,00
Manutenzione (per anni 5)				5.000,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>				139.006,87
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>				€ <b>541.081,88</b>

I progettisti:

A.T.P. : Ing. Filippo Floramo (capogruppo)

arch. Giorgio Taverna

arch. Cora Canonici

Micheletti Ingegneria s.r.l.

Ing. Antonino Floramo